

IL RETROSCENA SPUNTA LA FORTEZZA AUGUSTA DI CASTRACANI

Quante le scoperte archeologiche

ERA da immaginarselo, certo è che trovarsi di fronte a scoperte archeologiche fa sempre comunque un certo effetto. Soprattutto se il luogo deputato alle ricerche è quello della ex Manifattura, luogo antico certo, ma che per decenni - fino cioè a che era in uso la vecchia industria di sigari toscani - era praticamente inaccessibile agli esterni.

EPPURE, come annunciato tra l'altro pubblicamente durante l'incontro di venerdì 22 gennaio per la presentazione del libro dell'archeologo della Soprintendente Toscana Giulio Ciampoltrini a cui prese parte anche l'archeologa Elisabetta Abela, ci sono tut-



ti i presupposti per ipotizzare che un grande tratto di muro ritrovato lungo via Vittorio Emanuele sia da attribuire all'Augusta di Castruccio Castracani.

UNA FORTEZZA insomma, all'interno delle antiche mura e databile ai primi del 1300. E infat-

ti, da quanto è emerso, tale muro dovrebbe essere proprio dei primi di tale secolo. Ma anche altre scoperte, come una necropoli altomedievale nei pressi del chiostro di San Domenico, dimostra come la ex Manifattura sia una sorpresa dietro l'altra.

C.C.

